

TIRO SPORTIVO. A Sommariva del Bosco il campo da tiro voluto dal "Cuneo combat club" \_\_\_\_\_

BRA oggi 12-6-2007

# Benvenuto, "Shooterland"!

È stato inaugurato nel pomeriggio di domenica 10 giugno a Sommariva del Bosco, in frazione Ricchiaro, "Shooterland", campo da tiro dell'associazione sportiva "Cuneo combat club" ubicato in un'ex cava di 27.000 metri quadrati recuperata e bonificata e in cui sono stati ricavati dieci stand adibiti ad armi corte, uno stand di fucile di metri cinquanta e quattro postazioni di carabina a 150 metri. La struttura in mezzo al verde, ha superato perizie balistiche e fonometriche prima di essere scelta dal "Cuneo combat club" che ha così riconvertito un'ampia area nel territorio di Sommariva creando anche la possibilità di fare giungere in città persone dall'intero nord Italia in occasione delle gare che, di norma, durano un paio di giorni.

In occasione dell'apertura del sito l'associazione ha organizzato il primo trofeo "Insieme", gara di beneficenza il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione "Insieme" Onlus per la costruzione di un pozzo finalizzato a portare l'acqua al villaggio di Nanoro, in Burkina Faso.

Braoggi ha incontrato Ciro Zeno, presidente dell'associazione nata nel 2001 e che vanta un centinaio di soci frequentanti il sito e altri soci attivi solo per le gare. Il nostro interlocutore spiega: «Ci misuriamo con il tiro sportivo, in particolare quello di precisione, dinamico sportivo e difensivo. È uno sport come qualsiasi altro, praticato all'aria aperta e in mezzo al verde. La differenza sta nell'attrezzo usato. Durante le gare giochiamo in estrema sicurezza, ci spostiamo solo su richiesta dell'arbitro che viene chiamato ranger officer o safety officer. In nessun modo si possono esplodere colpi senza il disco



Un'immagine del nuovo campo da tiro di Sommariva del Bosco.

verde dell'ufficiale di gara. Da noi sono banditi i maleducati, non è previsto nessun abbigliamento militare. Si viene a allenarsi e gareggiare con i colori del club o con l'abbigliamento personale».

I tornei si svolgono su percorsi in cui ci sono da esplodere colpi su sagome cartacee in movimento con congegni meccanici o piattini metallici.

La classifica finale si basa

sul mix tra il tempo impiegato per fare gli esercizi e il punteggio ottenuto.

Ciro Zeno aggiunge: «Non spingiamo in maniera eccessiva gli agonisti, il nostro scopo è divertirci in modo sicuro in mezzo al verde, non a caso abbiamo iscritti tra i 20 e i 70 anni e anche parecchie donne. Teniamo anche a fornire coordinate serie di comportamento e azione a chi usa un'arma. Chi ne fa uso senza gli adeguati insegna-

menti è un pericolo per tutti».

Interessante è anche notare la composizione degli iscritti per categorie sociali che appare non scontata, come spiega il Presidente: «Sono iscritte persone appartenenti alle Forze armate, ma sono in minoranza. Abbiamo avvocati, dirigenti, liberi imprenditori che vengono con la propria attrezzatura personale a gareggiare e divertirsi adottando sempre protezioni acustiche e visive per garantirsi la massima sicurezza».

L'iscrizione all'associazione, che ha come requisito primo il possesso del porto d'armi, è subordinata al gradimento dei soci che hanno cariche all'interno del sodalizio.

Per avere maggiori informazioni sull'attività sportiva del sodalizio si può fare riferimento al documentatissimo sito [www.cuneo-combatclub.it](http://www.cuneo-combatclub.it), il quale ha varie sezioni che ben consentono di rendersi conto dell'attività del gruppo.

Maurizio Racca

## A Sommariva si spara per... solidarietà



Come "Braoggi" ha riferito sette giorni fa, sabato 9 e domenica 10 giugno l'associazione "Cuneo combat club" ha inaugurato il nuovo campo "Shooterland", a Sommariva del Bosco, con la gara Ilda, valida per il primo trofeo "Insieme-Una gara per la vita". L'intero ricavato dell'evento sportivo, 2.850 euro, è stato devoluto all'associazione "Insieme" Onlus. La raccolta consistente contribuirà a fornire acqua potabile al villaggio di Nanoro in Burkina Faso. Nell'immagine: il Questore di Cuneo, Leonardo La Vigna, il suo vicario, Giuseppe Pagano, l'assessore regionale piemontese alla montagna e alle opere pubbliche, Bruna Sibille, il sindaco di Sommariva del Bosco, Andrea Pedussia, con il maxiassegno di beneficenza.

Braoggi 12-6-07